

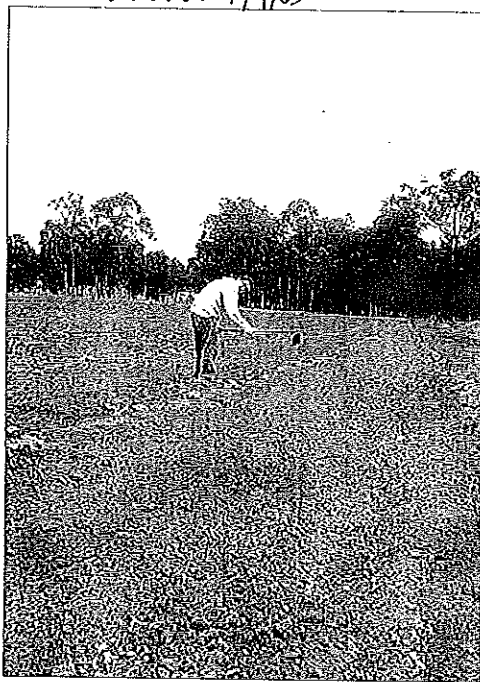
Lugo Gli anziani sfrattati da via Landi aspettano l'assegnazione dei nuovi lotti da gennaio

Orti, il comune se la prende comoda

Pronta solamente a fine mese l'area di largo Gramigna

LA VOLG 7/4/09

LUGO - L'importante, aspettandosi qualcosa dal comune di Lugo, è non avere fretta. Al contrario, se siete voi a dovere qualcosa alla pubblica amministrazione, i tempi sono strettissimi. Un esempio? Gli orti per anziani. Sfrattati da via Landi per dare il via alla nuova lottizzazione a est della città, prossimamente troveranno casa in largo Gramigna. Ma attenzione: i titolari degli appezzamenti, avevano ricevuto l'avviso di sfratto dai servizi sociali del Comune tra il 27 e il 28 gennaio. Tempo di sgombero, appena tre giorni. È dire che il progetto della lottizzazione era noto da tempo e che un'alternativa poteva anche essere individuata prima. Fatto sta che cipolle e zucchine, per la Rocca non sono affatto una priorità. Tanto che ad oggi, a due mesi abbondanti, dei nuovi appezzamenti non si vede traccia: in colossale ritardo la messa a punto dei 134 nuovi lotti da assegnare in largo Gramigna. Qualcosa però si sta muovendo. Una nota del comune di Lugo, prodiga nell'informare dell'impegno della pubblica amministrazione a trovare qualcosa da fare per "quella fascia di popolazione che arrivata al pensionamento si trova impegnata a rivedere, a volte con difficoltà, la riorganizzazione della propria vita e del proprio tempo libero" dà qualche ragguaglio. Sono



Tempo di seminare gli orti e gli anziani di Lugo aspettano

gli assessori alle politiche sociali (Ombretta Toschi) e ai lavori pubblici (Secondo Valgimigli) ad avere illustrato il progetto che si sta concretizzando agli anziani stessi. Inoltre, ci assicurano dal Comune, "è previsto per la prossima settimana un secondo incontro pubblico con gli assegnatari nel corso del quale, alla presenza de-

gli assessori Ombretta Toschi e Secondo Valgimigli, verrà presentata la proposta del nuovo regolamento e, allo stesso tempo, verranno fornite informazioni precise sulle modalità di assegnazione dei nuovi orti, che avverrà entro la fine di aprile, a conclusione dei lavori di realizzazione dell'area di largo Gramigna".

Entro aprile l'assegnazione degli orti

LUGO. Orti per anziani: saranno assegnati entro la fine del mese 134 lotti previsti a Largo Gramigna. Dopo le polemiche sollevate nell'autunno 2008 da alcuni titolari degli orti di via Landi (trasformati poi in zona residenziale) sulle lentezze nell'assegnazione dei nuovi orti, il problema sta avviandosi a soluzione. Come assicura l'assessore Ombretta Toschi, «massima attenzione è rivolta agli orti per anziani, inseriti nel novero di azioni volte a promuovere sani stili di vita e a favorire l'attività fisica, la vita all'aria aperta e la socializzazione». L'Amministrazione comunale ricorda ancora che gli assegnatari degli orti di via Landi erano stati informati da tempo dei lavori di urbanizzazione dell'area (avviati all'inizio del 2009), con l'invito formale a programmare l'attività di raccolta in vista dello spostamento nella nuova zona in Largo Gramigna, di fronte al comando di Polizia municipale. La soluzione era stata prospettata durante un primo incontro-confronto pubblico tenutosi a febbraio alla presenza degli assegnatari degli orti. Per la prossima settimana è in calendario un nuovo incontro nel corso del quale, alla presenza degli assessori Ombretta Toschi e Secondo Valgimigli, verrà presentata la proposta del nuovo regolamento (in fase di elaborazione attraverso il coinvolgimento dei servizi comunali e delle Consulte di decentramento nonché degli anziani interessati). Verranno inoltre fornite informazioni precise sulle modalità di assegnazione dei nuovi orti, previsti entro la fine di aprile, a conclusione dei lavori di sistemazione dell'area di Largo Gramigna.

Amalio Ricci Garotti

LA VOLG 7/4/09

Strade, occhio al divieto

LUGO - Lavori in corso in tutta Lugo, e giornate da segnare in agenda per non perdersi nel traffico. Le prime scadenze riguardano corso Garibaldi: venerdì, dalle 7 alle 13, Garibaldi: venerdì, dalle 7 alle 13, sarà chiuso alla circolazione veicolare da via Cento alle vie Biancoli/Sassoli per lavori di trasloco. Dal 14 al 24 aprile, invece, lo stesso corso Garibaldi sarà chiuso al traffico da via Cento a via Codazzi, per realizzare i seguenti lavori: fresatura della pavimentazione esistente; posa di conglomerato bituminoso per sottofondo; posa di tappeto fonoassorbente (antirumore).

VOLTANA

Il progetto del depuratore

QUESTA SERA, alle 20.45, nella sala delle ex scuderie di Villa Ortolani a Voltana, in occasione della riunione della locale Consulta di Decentramento, sarà presentato il progetto di ampliamento del depuratore di Voltana. Saranno presenti l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Lugo, Secondo Valgimigli, il direttore di Hera Tiziano Mazzoni, nonché tecnici della stessa municipalità.

Cortesi al derby in rosa



Si gioca questa sera alle 21,30, al Muccinelli di Lugo, il derby di calcio a 5 femminile tra Giovecca e Madonna delle Stuoie; una gara che ha stuzzicato anche l'interesse del sindaco Raffaele Cortesi, che assisterà al match

CALCIETTO

Derby tra Stuoie e Giovecca

SI GIOCA questa sera, martedì alle 21,30, sul campo sintetico di calcetto al Muccinelli di Lugo, il derby di calcio a 5 femminile tra Giovecca e Madonna delle Stuoie; una gara che vedrà la presenza anche del sindaco Raffaele Cortesi. In classifica il Giovecca ha 48 punti, le Stuoie 31. Le due squadre sono trascinate rispettivamente da Valentina Bordini (Stuoie) e Alessia Randi (Giovecca).

Sfida sentita tra le rappresentative dei rioni lughesi

Derby cittadino di calcetto donne

Anche il sindaco stasera in tribuna



La formazione del Giovecca già vincitrice del proprio girone

LUGO. Si gioca questa sera, a partire dalle ore 21,30, allo stadio Muccinelli di Lugo, il derby di calcio a 5 femminile tra Giovecca e Madonna delle Stuoie. La gara, oltre che da quello sportivo, ha rilevanza anche dal punto di vista della rivalità cittadina. Tanto che stasera sarà anche presente il sindaco Raffaele Cortesi. Il primo cittadino nel recente passato ha assistito alle analoghe performance delle squadre dei maschi.

La maggioranza in consiglio provinciale bocchia le "ronde civiche" del governo Pd, democratici contro democratici

Ma i sindaci della Bassa si servono dei volontari da mesi

LA VOCE 7/4/09

LUGO - D'accordo, siamo in piena campagna elettorale. Tutti i colpi sono ammessi, ma 'sto gancio della maggioranza pd in Provincia tirato ai colleghi di partito con la fascia tricolore, sa un po' da tiro mancino. O per lo meno di tiro distratto. Sul campo, lo scontro ronde sì ronde no. Quelle del decreto sicurezza del governo Berlusconi, per intenderci. Quello che - va precisato - apre le porte non a giustizieri fai da te e a rambo armati, ma a semplici volontari per la prevenzione. Quei volontari che a Lugo, Bagnacavallo, Conselice e Massa Lombarda da mesi svolgono il loro ruolo di presidio occhiuto della città: dai parchi alle strade, passando per le scuole.

Assistenti della polizia municipale fortemente voluti dai sindaci Pd di quelle città, ma di cui al consiglio provinciale la maggioranza (guarda un po', ancora Pd) non si è accorta e settimana scorsa ha approvato un ordine del giorno proprio "contro le ronde civiche", la cui legittimazione governativa viene bollata come "atto assolutamente demagogico e propagandistico". Ancor: per il partito democratico a piazza dei Caduti, le ronde sarebbero "un primo pericoloso passo verso la privatizzazione della sicurezza e la legittimazione di forme di giustizia individuali che introduce modalità di controllo del territorio incostituzionali". Guarda un po', di Raffaele Cortesi, Linda Errani, Maurizio Filippucci e Laura Rossi, sindaci di Lugo, Massa Lombarda, Conselice e Bagnacavallo, i più feroci oppositori avrebbero potuto dire di tutto, ma



Assistenti civili in azione a Lugo. Volontari per la sicurezza al fianco dei vigili urbani sono in servizio nei parchi e lungo le strade da mesi. Ma al consiglio provinciale non garbano

che fossero pericolosi cospiratori anticostituzionali no, questo proprio non sarebbe mai venuto in mente a nessuno. Per scovare il grazioso pensiero, c'era bisogno della stessa parte politica.

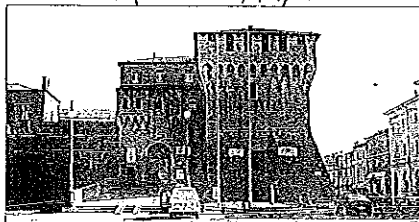
Chissà che ne diranno le decine di volontari "arruolati" dai nostri municipi. Veri e propri city angels in versione bassoromagnola, assistenti civili a tutti gli effetti: tra la gente, per farsi interpreti dell'esigenza di sicurezza dei cittadini. Un occhio e un orecchio in più al fianco dei vigili, per migliorare il controllo degli spazi pubblici, parchi e scuole, per ascoltare le esigenze dei cittadini. Insomma, un'azione di controllo aggiuntiva al lavoro della polizia municipale che non si sostituisce a loro. Ma di questo, in provincia, non si sono accorti.

Quasi ultimata la lista dei candidati del Pri lughese alle amministrative

Corsa per riportare l'Edera in Rocca

LA VOCE 7/4/09

LUGO - "Stiamo puntando a presentare una lista di 30 candidati e fra i lughesi riscontriamo apprezzamento sulla posizione del Pri di correre da solo, non appoggiando né la coalizione di centrosinistra, né quella di centrodestra". E' fiducioso il nuovo segretario del Pri lughese, Lorenzo Costa - né lo nasconde - circa l'andamento della campagna elettorale del partito repubblicano per le prossime amministrative del 6/7 giugno. "C'è una rinnovata attenzione, verso i repubblicani - prosegue Costa - che da tempo non si coglieva più e questo ovviamente ci spinge ad intensificare gli sforzi per raggiungere l'obiettivo della riconquista di un consigliere comunale in Rocca". Il bipartitismo italiano incentrato sulle due coalizioni del Pdl



La Rocca di Lugo il Partito repubblicano corre da solo alle amministrative

e del Pd - prosegue Costa - non soddisfa molti cittadini ma, soprattutto, quelli che non vogliono portare il "cervello ad'ammasso", come si diceva una volta, né con un Berlusconi che

ogni giorno reclama più poteri per l'esecutivo e modifiche alla Costituzione, né con un Pd che su molti temi non ha più il coraggio di decidere e che sembra abbia perso per strada la propria matrice laica". Costa precisa, infine, che la definizione della lista del Pri conta già ora 24 accettazioni di candidatura di cui 17 uomini e 7 donne, con un tasso di presenza femminile del 29%, destinato a crescere, tenuto conto dei contatti in corso per avere altre adesioni alla lista. "E' importante ricordare - conclude Costa - che dei 24 candidati che hanno accettato di stare in lista con il Pri ben 8 sono nuove presenze, rispetto alla lista del 2004, con un tasso di rinnovamento delle candidature che raggiunge il 33%".

Il "requiem" di Mozart rivisto dal Duo Clavier questa sera (ore 20,30) al teatro Rossini

"Voci spezzate" tra musica e poesia

Protagonisti anche l'attore Matteo Belli e le immagini di Luca Gavagna

LUGO OPERA FESTIVAL

LUGO. Un "requiem per voci spezzate" è l'appuntamento di oggi (ore 20,30) del "Lugo Opera Festival" al teatro Rossini. Il Duo Clavier - ossia i pianisti Paolo Dirani e Mauro Landi - è al debutto nazionale con *Requiem, partitura per voci spezzate*, basato su una rarissima



L'attore Matteo Belli sarà tra i protagonisti dello spettacolo di stasera al "Rossini"

trascrizione per pianoforte a quattro mani del "Requiem" di Wolfgang Amadeus Mozart che fu realizzata a metà Ottocento da Carl Czerny, allievo di Beethoven e maestro di Liszt, rinvenuta dal pianista di origine lughese Paolo Dirani al Conservatorio di Milano. La musica è accompagnata dalle immagini del fotografo Luca Gavagna, mentre all'attore Matteo Belli sono affidati i testi originali di Stefano Tassinari: lo scrittore ferrarese associa ai "quadri" del "Requiem" dodici monologhi che raccontano gli ultimi minuti di vita di artisti o intellettuali vittime delle diverse dittature del secolo scorso. Le "voci spezzate" sono quelle del poeta andaluso Federico Garcia Lorca, fucilato dai franchisti, del saggista e rivoluzionario catalano Andreu Nin, assassinato da agenti della ex Gpu di Stalin, della musicista tedesco-argentina Tamara "Tania" Bunke, uccisa in Bolivia dove combat-

teva al fianco del "Che", dello scrittore argentino Haroldo Conti, sequestrato e gettato vivo da un aereo dai militari della giunta golpista, del cantautore cileno Victor Jara, dello scrittore e filosofo tedesco Walter Benjamin, morto suicida in un paesino dei Pirenei dopo essere stato respinto alla frontiera franco-spagnola mentre era in fuga dai nazisti, oltre a quelle di Olga Benario Prestes, Victor Serge, Lev Trotsky, Sergej Esenin ed Enrique Schmidt Cuadra. L'associazione musica-poesia è sempre più praticata. Nel caso di "Requiem, partitura per voci spezzate", la colonna sonora mozartiana richiede una voce capace di richiamare un'eco "sinfonica": caratteristica, questa, dell'attore bolognese Matteo Belli, sempre più a suo agio nei panni di interprete di testi di forte impegno civile.

Biglietti: da 17 a 5 euro.
Info e prenotazioni:
0542/38542.
Maria Teresa Indelicati

CARLINO 2/4

Un Requiem per voci spezzate

AL TEATRO Rossini di Lugo stasera alle 20.30 è in programma lo spettacolo, al debutto nazionale, "Requiem, partitura per voci spezzate", con l'attore Matteo Belli e il Duo Clavier, su testi di Stefano Tassinari e musica di Mozart.

Al Lugo Opera Festival il nuovo spettacolo di Matteo Belli col Duo Clavier su testi di Stefano Tassinari e musica di Mozart

Un requiem per voci spezzate

LUGO. Un pianoforte, due pianisti, un attore, delle immagini. Questi i semplici ingredienti che costituiscono il nuovo appuntamento del Lugo Opera Festival 2009, in programma questa sera alle 20,30 al Teatro Rossini di Lugo. Lo spettacolo, al suo debutto nazionale, si intitola "Requiem, partitura per voci spezzate" e vedrà interagire il Duo Clavier (Paolo Dirani e Mauro Landi) con l'attore Matteo Belli su testi originali di Stefano Tassinari e immagini di Luca Gavagna. L'idea nasce dal ritrovamento da parte del pianista di origine lughese Paolo Dirani

al Conservatorio di Milano della rarissima trascrizione per pianoforte a quattro mani del Requiem di Mozart effettuata a metà Ottocento da Carl Czerny, l'allievo di Beethoven e maestro di Liszt che tutti gli studenti conoscono quale autore di apprezzati studi per pianoforte. Czerny nacque a Vienna nel 1791, proprio l'anno in cui morì Mozart lasciando incompiuto il suo capolavoro dedicato alla morte. Partendo dai dodici brani che compongono questo viaggio d'accompagnamento verso l'aldilà, lo scrittore ferrarese Stefano Tassinari ha scritto 12



Il Duo Clavier Paolo Dirani e Mauro Landi, al pianoforte

brani in forma di monologo che raccontano gli ultimi cinque minuti di vita di artisti o intellettuali vittime delle diverse dittature del secolo scorso. Tra i personaggi raccontati, il poeta andaluso Federico Garcia Lorca, il saggista e rivoluzionario catalano Andreu Nin, la musicista tedesco-argentina Tamara "Tania" Bunke, lo scrittore e filosofo tedesco Walter Benjamin. Ai suoni e alla parola "musicale" si agguinceranno le immagini proiettate su un grande schermo e curate dal fotografo Luca Gavagna. Informazioni al numero 0542-38542.